

Supertecnologia e tessuti Come si sdoppia ad Astana

Expo. Il doppio volto del territorio nella missione di **ComoNext**
Presenti WeLink, G-ReD, Coelux, Peverelli, Taborelli e Radice Arte

COMO

Supertecnologia o settori radicati nel tessuto comasco? Tutti e due. Il doppio volto del Lario è andato in missione in questi giorni a Expo di Astana, con **ComoNext**. Un'occasione maturata dalla collaborazione con la Fondazione Volta e anche dal forte impegno all'Esposizione universale di due anni fa.

La squadra

Difatti, la delegazione del Parco tecnologico scientifico nei giorni scorsi è volata in Kazakistan, sia con imprese interne sia esterne. La guidava la responsabile dell'incubatore, Cristina Porta e c'erano le aziende e realtà culturali WeLink, G-ReD, Coelux, Peverelli, Taborelli, Radice Arte, oltre al Teatro Sociale di Como e Lake Como Events.

«Eravamo l'unico Parco tecnologico italiano presente - sottolinea il presidente di Sviluppo Como - **ComoNext** Enrico Lironi - Ed è stato un segnale importante portare la creatività delle aziende, dal manifatturiero alla cultura, dal Parco al territorio. Siamo andati lì per avviare dei contatti con questo

Paese e la delegazione è tornata davvero soddisfatta. Ci saranno delle imprese straniere che verranno a visitarci, infatti». Una semina che darà frutti.

L'opportunità è stata colta da **ComoNext**, per una semplice ragione: non solo parliamo di una Expo, quindi di una vetrina mondiale. Piuttosto, interessanti sono i possibili percorsi - rileva Lironi - con un Paese che sta crescendo molto. Tant'è che tra chi si è mostrato desideroso a conoscere meglio la realtà comasca, c'è la più grande società kazaka in campo petrolifero.

Questa, come altre imprese, ha guardato con attenzione alle innovazioni presenti nel parco: «Il fatto di configurare questo tipo di ponte è importante. Abbiamo mostrato il robot di Caracol, grazie anche al contributo di Fondazione Cariplo. E non solo». Ad esempio, Coelux con il suo cielo ricreato nella stanza, non è meno suggestiva e funzionale. Ma che dire del florovivismo, cardine di Como e anche di Expo a Milano due anni fa, tanto che i padiglioni più premiati furono riconosciuti alle aziende lariane. E questo appunto senza dimenticare - conclude Lironi - gli aspetti

culturali e umanistici, che sono collegati alle imprese e all'economia del territorio, come dimostrerà nei prossimi giorni al Sociale anche l'evento "Majorana Reloaded", che verrà presentato venerdì alle ore 18.30.

Anche il turismo

La direttrice dell'incubatore Cristina Porta lo ribadisce e aggiunge: «Fondamentali anche le tre tavole rotonde, nel Padiglione Italia, che hanno visto tutti estremamente partecipi. Grande partecipazione e la possibilità di costruire un ponte. Un hub verso l'estero e verso il territorio allo stesso tempo, visto che ci hanno chiesto di mandare riferimenti di altre aziende ancora e favorire l'incontro». Da parte kazaka quindi si vuole spingere al massimo sull'acceleratore dei rapporti, considerando anche l'ampiezza dei settori che garantisce la nostra provincia.

Anche nel turismo si è dunque incassato qualcosa di importante per l'avvenire: «Due tour operator di altissimo livello ci hanno mostrato interesse, anche tramite Lake Como Events»

Ma il pensiero torna a quelle

tavole rotonde, dove ciascuna impresa ha presentato la propria realtà e il proprio business: la massima attenzione si è mostrata anche attraverso le numerose domande concrete sul rapporto con la tecnologia, centrale in un'Esposizione dedicata all'energia e al futuro.

Né finisce qui, perché a settembre il Parco tecnologico - con il presidente Lironi, il direttore generale **Stefano Soliano** e la responsabile dell'incubatore Porta e tutto lo staff - giocheranno altre carte di rilievo per rafforzare i rapporti all'estero e in Italia. Una delle vie porta dritto a Caserta, terra d'arte e di manifatturiero pronta a sorprendere e farsi sorprendere per far crescere le imprese insieme.

Marilena Lualdi

■ Nella delegazione anche il Teatro Sociale e Lake Como Events

■ Lironi: «Segnale importante portare la creatività delle aziende»



Peso: 40%



Da sinistra Daniele Sampietro, Mauro Frangi, Eleonora Brescian, Cinzia Tagliabue, Roberta Peverelli, Luca Radice, Maria Cristina Porta, Alessandro Carabelli ed Eugenio Realini



Peso: 40%